

VareseNews

Alessandro Zan: “La Provincia sbaglia negando il patrocinio al Varese Pride. E’ grave”

Pubblicato: Venerdì 31 Maggio 2024



«La Provincia di Varese è un ente che deve rappresentare tutti i cittadini e negando il patrocinio al Varese Pride nega, di fatto, diritti ad una parte dei suoi cittadini e questo è **un fatto molto grave**». Lo ha detto oggi pomeriggio il deputato del Pd **Alessandro Zan**, ospite di un incontro organizzato dai Giovani democratici nel salone della Cgil di Varese.

Ad introdurre l'incontro sul tema dei diritti in Europa l'assessore ai Servizi educativi e alla pari opportunità del Comune di Varese **Rossella Dimaggio**, che ha accolto Zan insieme a **Italo Carloni**, presidente di Agedo, l'associazione dei genitori di omosessuali, e **Giovanni Boschini** presidente di Arcigay Varese.

Alessandro Zan, deputato per il Pd alle elezioni europee nelle circoscrizioni Nord-Est e Nord-Ovest, ha spiegato come **l'attenzione sui diritti della comunità Lgbt sia al centro del suo programma per l'Europa**: «Non solo perché abbiamo Elly Schlein, una segretaria eletta dal basso, femminista, esponente della comunità Lgbt, ma perché **le battaglie sui diritti son il cuore del Partito democratico**, in Italia come in Europa. Negare il patrocinio ad una manifestazione come il Varese Pride è un fatto grave, ma ce lo aspettiamo da **una politica che come, stanno facendo le destre in Italia e in Europa, sembra avere l'ossessione di negare diritti**, da quelli alla propria identità sessuale all'aborto, fino al diritto alla sanità e alla scuola pubblica. Un'ossessione che è strumentale: togliere diritti **vuol dire rendere una società più debole**, vuol dire costringere le persone in un angolo, togliere loro le

risorse per lottare per la propria felicità. Quando togli i diritti viene meno anche la partecipazione e lo sappiamo. la partecipazione è la base della democrazia».

Ed è proprio sulla partecipazione che Zan ha chiuso il suo intervento: «**In queste elezioni europee la grande sfida è portare le persone a votare**, non attraverso la paura come sta facendo la destra, ma attraverso il sogno che i grandi costituenti avevano dell'Europa: un'Europa che non discrimina, che garantisce diritti, li fa crescere e li difende. **Un'Europa dove si possa coltivare il sogno di essere liberi e felici**».

di [Ma.Ge.](#)